



COMUNE DI FIORANO MODENESE
Provincia di Modena

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI:
ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE
DOMESTICHE, ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO, ACQUE DI PRIMA PIOGGIA
IN PUBBLICA FOGNATURA

La domanda di autorizzazione allo scarico deve essere presentata in triplice copia di cui una in marca da bollo prevista dalla legge per le istanze e la documentazione tecnica dovrà essere firmata da tecnico professionalmente abilitato.

Ricevuto il : _____ Protocollo n: _____	Marca da bollo
--	----------------

Il sottoscritto _____

Nat ___ a _____ Prov _____ il _____

Residente a _____ Via _____ n° _____

in qualità di titolare legale rappresentante altro _____

della Ditta _____

con sede legale in _____ Provincia _____

via _____ n° _____ C.A.P. _____

C.F. _____ Partita I.V.A. _____

Tel/Fax _____ e-mail _____

CHIEDE ai sensi del

- D.lgs 152 del 03/04/2006 ed ss. mm. ed ii.
- D.G.R. 286/2005
- D.G.R. 1860/2006
- D.G.R. 1053/2003
- Regolamento vigente del SII (delibera ATO n.15 del 5/11/2007)

DOMANDA di

- Autorizzazione per nuovo/i scarico/scarichi
- Autorizzazione per scarico/scarichi con valori in deroga rispetto ai limiti di cui alla tabella 3 allegato V D.L.gs. 152/2006 (esclusi i parametri della tab. V All.V del D.lgs 152/06)
- Autorizzazione per variazione di scarico/scarichi esistente/i
- Voltura per modifica ragione sociale/subentro
- Rinnovo dell'autorizzazione allo scarico/scarichi esistente/i

Per il rinnovo/voltura di autorizzazione allo scarico che non ha subito modifiche quali/quantitative, rispetto alla situazione precedentemente autorizzata, il titolare dichiara che nulla è variato. Il richiedente è comunque consapevole che l'Autorità competente può richiedere, anche attraverso il gestore del SII, planimetrie relazioni tecniche e quanto altro si renda necessario ai fini del completamento dell'istruttoria di rinnovo dell'autorizzazione allo scarico.

Data..... Firma.....

ELENCO ALLEGATI

Tutti i punti sono obbligatori ad esclusione del n 12 qualora non siano presenti aree esterne destinate ad uso diverso da parcheggio autoveicoli.

1. **Planimetria catastale in scala 1: 1.000 o 1: 2.000 con individuazione:**
 - a. dell' insediamento da cui traggono origine gli scarichi da attivare;
 - b. della localizzazione del pozzetto terminale (o dei pozzetti terminali numerati in progressione) della rete fognaria all'interno dell'area cortiliva;
2. **Planimetria generale dell'insediamento in scala 1:200 o 1:500 rappresentativa dei seguenti elementi :**
 - a. sagome degli edifici costituenti l'insediamento con indicazioni delle relative destinazioni d'uso e dei punti interni all'edificio di prima formazione delle acque reflue
 - b. sistemazione esterna dell'area cortiliva;
 - c. rete fognaria interna agli stabili evidenziando in modo diverso le rete per le acque domestiche, meteoriche, di raffreddamento e di processo con indicazione del senso di scorrimento delle acque, dei pozzetti di ispezione e/o prelievo, caditoie, dispositivi di trattamento, impianti speciali esistenti e di progetto nonché dei punti di scarico dei reflui con la numerazione di cui alla domanda;
 - d. diametri e materiali dei diversi rami della rete.
3. **Relazione dettagliata descrittiva del ciclo produttivo con:**
 - a. indicazione dei tempi di utilizzazione dell'impianto (ore/giorno e giorni/anno)
 - b. schema a blocchi relativo al processo produttivo, con indicazione delle fasi che originano gli scarichi idrici ed indicazione delle relative portate (comprese acque di raffreddamento, acque di lavaggio, acque di scarico, fanghi)
 - c. indicazione dei quantitativi e tipologie delle acque riutilizzate all'interno del ciclo produttivo
 - d. posizione e caratteristiche del pozzetto di ispezione e campionamento
4. Descrizione dettagliata degli impianti e dei dispositivi di trattamento dei reflui in scarico, principi di funzionamento, dimensionamento, valutazione dell'efficienza e pertinente schema a blocchi.
5. **Schede A e B**
6. **Scheda C – Autocertificazione scarico sostanze pericolose**

-
7. **Scheda D – Materie prime, semilavorati e prodotti finiti**
 8. **Schede E e F– Caratteristiche e quantità dei rifiuti prodotti dal trattamento-Gestione rifiuti**
 9. **Scheda G – Parametri derogabili ed eventuali deroghe richieste**
 10. **Scheda H- Elenco delle misure adottate per l'eliminazione dei consumi idrici**
 11. **Valutazione tecnica in merito all'impossibilità di recapitare le acque meteoriche non suscettibili di contaminazione sul suolo o in acque superficiali.**
 12. **Piano di gestione delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia ai sensi della delibera D.G.R Emilia Romagna 1860/06**

SCHEDA - A - RELATIVA ALLA NATURA E ALL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'INSEDIAMENTO

1. UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Insedimento esistente in via _____ n _____
 da realizzarsi

su area indicata in Catasto al foglio _____ mappale _____ sub _____
di proprietà _____
(persona fisica o giuridica proprietaria dell'insediamento)

con sede in _____
(indirizzo o sede legale della proprietà)

Destinazione dell'immobile residenziale, terziaria, di servizio e simili
 artigianale, industriale o agricolo – zootecnica

La domanda è associata a contestuale domanda di Permesso di Costruire e/o Denuncia di Inizio Attività
 SI NO

L'immobile di cui alla presente domanda ha regolare Permesso di Costruire o Denuncia Inizio Attività n° _____ del _____

Il Tecnico incaricato è:

_____ Studio _____

Indirizzo: _____

Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

Le comunicazioni relative alla presente domanda dovranno essere inviate a :

2. ATTIVITA' SVOLTA NELLO STABILIMENTO

<u>ABITATIVA</u>	Alloggi n° _____ Residenti n° _____
<u>COMMERCIALE</u>	Tipo di attività _____ Origine degli scarichi _____
<u>ALBERGHIERA E TURISTICA</u>	Posti letto n° _____ Presenze/ anno n° _____
<u>SPORTIVA E RICREATIVA</u>	Capacità max n° _____ Presenze/ anno n° _____
<u>SCOLASTICA</u>	Tipo di scuola _____ Origine degli scarichi _____ Classi n° _____
<u>SANITARIA</u> <input type="checkbox"/> con degenze <input type="checkbox"/> senza degenze	Tipo di attività _____ Origine degli scarichi _____ Reparti n° _____ posti letto n° _____
<u>SERVIZIO</u>	Tipo di attività _____ Origine degli scarichi _____ Codice ISTAT _____
<u>LABORATORIO ANALISI E RICERCA</u>	Tipo di attività _____ Origine degli scarichi _____
<u>ATTIVITA'</u> <input type="checkbox"/> artigianale <input type="checkbox"/> industriale <input type="checkbox"/> agricolo- zootecnica	Tipo di produzione _____ N° addetti fissi _____ N° addetti stagionali _____ Sup.coperta mq _____ Sup.scoperta mq _____ totale mq _____

Fasi produttive in cui è utilizzata la risorsa idrica e pertinenti scarichi originati

Tipo fase*	Tempi di utilizzazione degli impianti			Portata idrica necessaria agli impianti	Numero scarico originato
	h/giorno	g/mese	mesi/anno		

* Se per la stessa fase sono presenti più impianti indicare quanti sono

3.FONTI DI APPROVIGIONAMENTO

Qualità prelevata da :	mc/anno
<input type="checkbox"/> ACQUEDOTTO CIVILE	
<input type="checkbox"/> ACQUEDOTTO INDUSTRIALE	
<input type="checkbox"/> ALTRE FONTI	
<input type="checkbox"/> POZZI PRIVATI N° _____	Contatore presente <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No N° _____ Contatore presente <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No N° _____ Contatore presente <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No N° _____
QUANTITA' DI ACQUA UTILIZZATA DISTINTA PER UTILIZZO	mc/anno
USO DOMESTICO	
USO PRODUTTIVO	
RAFFREDDAMENTO	
USO IRRIGUO	
Totale	

Scheda A

SCHEDA - B - CARATTERISTICHE DELLO SCARICO TERMINALE

Lo/gli scarico/scarichi terminale è/sono costituito/i (fare una crocetta in ogni casella relativa al tipo di scarico individuato nella planimetria allegata ed indicare a fianco il numero di riferimento riportato nella stessa da ripetere anche ai successivi punti)

ACQUE REFLUE DOMESTICHE	Scarico individuato al N _____ della planimetria	mc/anno scaricati _____ Contatore presente <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
ACQUE REFLUE INDUSTRIALI	Scarico individuato al N _____ della planimetria	mc/anno scaricati _____ Contatore presente <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
ACQUE REFLUE INDUSTRIALI ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE (DGR 1053/2003, punto 5)	Scarico individuato al N _____ della planimetria	mc/anno scaricati _____ Contatore presente <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
ACQUE REFLUE ASSIMILATE ALLE DOMESTICHE (D.Lgs. 152/2006, art. 101 comma 7)	Scarico individuato al N _____ della planimetria	mc/anno scaricati _____ Contatore presente <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
DALL'UNIONE DELLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE + ACQUE METEORICHE	Scarico individuato al N _____ della planimetria	mc/anno scaricati _____ Contatore presente <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
ACQUE METEORICHE (non suscettibili di contaminazione)	Scarico individuato al N _____ della planimetria <input type="checkbox"/> Disperse sul suolo	
ACQUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA	Scarico individuato al N _____ della planimetria	mc/anno scaricati _____ Contatore presente <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
ACQUE METEORICHE DI DILAVAMENTO	Scarico individuato al N _____ della planimetria	mc/anno scaricati _____ Contatore presente <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
ACQUE REFLUE DI RAFFREDDAMENTO	Scarico individuato al N _____ della planimetria	mc/anno scaricati _____ Contatore presente <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
DALL'UNIONE DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI CON ALTRE ACQUE PRODOTTE ALL'INTERNO DELLO STABILIMENTO : <input type="checkbox"/> Acque reflue domestiche da : <input type="checkbox"/> servizi igienici <input type="checkbox"/> cucine e mense <input type="checkbox"/> Acque meteoriche <input type="checkbox"/> Acque reflue di raffreddamento <input type="checkbox"/> Acque reflue di dilavamento, indicare le tipologie dei materiali depositati nelle aree scoperte _____	Scarico individuato al N _____ della planimetria Scarico individuato al N _____ della planimetria Scarico individuato al N _____ della planimetria Scarico individuato al N _____ della planimetria	mc/anno scaricati _____ Contatore presente <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No mc/anno scaricati _____ Contatore presente <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No mc/anno scaricati _____ Contatore presente <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No mc/anno scaricati _____ Contatore presente <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

Tipo di trattamento proposto prima del convogliamento allo scarico terminale (indicare anche la potenzialità del sistema di trattamento):

	nessuno	fossa settica	fossa Imhoff	Lagone o vasche di deposito/stoccaggio	Impianto di depurazione	Altro (_____)
Scarico n° _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (mc _____)	<input type="checkbox"/> (mc _____)	<input type="checkbox"/> (mc _____)	<input type="checkbox"/> (mc _____)	<input type="checkbox"/> (mc _____)
Scarico n° _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (mc _____)	<input type="checkbox"/> (mc _____)	<input type="checkbox"/> (mc _____)	<input type="checkbox"/> (mc _____)	<input type="checkbox"/> (mc _____)
Scarico n° _____	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> (mc _____)	<input type="checkbox"/> (mc _____)	<input type="checkbox"/> (mc _____)	<input type="checkbox"/> (mc _____)	<input type="checkbox"/> (mc _____)

- La gestione dell'impianto è di tipo:

consortile (solo per acque reflue industriali)

individuale diretta

affidata a ditta esterna Ragione Sociale _____

Indirizzo _____ Tel. _____

Strumentazione di controllo dell'impianto di trattamento

Misuratore di portata in ingresso Misuratore di ossigeno Misuratore di Ph Altro _____

Recapito terminale dello scarico (indicare nella colonna corrispondente la denominazione del recapito)

	Fognatura esistente	Fognatura da realizzare	Acque superficiali	Fosso stradale o scolina
Scarico n° _____				
Scarico n° _____				
Scarico n° _____				

Recettore dello scarico

Tipo recettore	Via
Condotto fognario pubblico unitario	
Condotto fognario pubblico separato	

Previsione delle caratteristiche qualitative dei reflui prodotti (a monte di qualsiasi trattamento depurativo solo se presente)

Parametro α	Concentrazione mg/l	Parametro α	Concentrazione mg/l

α Parametri della Tabella 3 Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs 03 Aprile 2006 n° 152 che caratterizzano il processo produttivo

- si allegano n° _____ certificati analitici rilasciati da laboratori autorizzati

Scheda B

Previsione delle caratteristiche qualitative dei reflui in scarico (a valle di qualsiasi trattamento depurativo, se presente, ed immediatamente a monte del recettore)

Parametro *	Concentrazione mg/l	Richiesta deroga <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
		Richiesta deroga <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
		Richiesta deroga <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
		Richiesta deroga <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
		Richiesta deroga <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
		Richiesta deroga <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
		Richiesta deroga <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Parametro *	Concentrazione mg/l	Richiesta deroga <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
		Richiesta deroga <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
		Richiesta deroga <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
		Richiesta deroga <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
		Richiesta deroga <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
		Richiesta deroga <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
		Richiesta deroga <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

* Parametri della Tabella 3 Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs 03 Aprile 2006 n° 152 che caratterizzano il processo produttivo (per le acque di raffreddamento indicare la temperatura in uscita)

- si allegano n° _____ certificati analitici rilasciati da laboratori autorizzati

Strumentazione di controllo dello scarico

- Contatore volumetrico Misuratore di portata Campionatore automatico
 Altro _____

Per i parametri la cui concentrazione è superiore ai limiti imposti da Tabella 3 Allegato 5 del D.Lgs n° 152 del 03/04/2006, e per i quali è richiesta la deroga, occorre compilare la scheda G.

SCHEDA - C- AUTOCERTIFICAZIONE SCARICO SOSTANZE PERICOLOSE

(Art. 108 del D. Lgs. 152/06)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000**

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____, residente a _____ in Via _____ n° _____
in qualità di titolare legale rappresentante della Ditta _____
con sede legale in Via _____ n° _____ Comune _____
Provincia _____ C.A.P. _____
C.F. _____ Partita I.V.A. _____
e stabilimento ubicato in Comune di _____ Prov. _____
Via _____ n. _____ CAP _____
Tel. _____

consapevole delle conseguenze civili e penali in caso di false dichiarazioni di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R.
445/2000,

DICHIARA

ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 152/2006 che:

- nello stabilimento si svolgono attività che comportano non comportano la produzione, la
trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze pericolose in seguito indicate;

- la presenza delle sostanze pericolose nello scarico è in quantità o concentrazioni superiori non
superiori ai limiti di rilevabilità, consentiti dalle metodiche di rilevamento in essere alla data di entrata in
vigore del D.Lgs 152/2006 o degli aggiornamenti messi a punto ai sensi del punto 4) dell'allegato 5 alla
Parte Terza del medesimo decreto o delle direttive della Regione Emilia Romagna;

- le sostanze pericolose di cui sopra sono comprese:

alla Tabella 3/A dell'Allegato 5 alla Parte Terza D.Lgs. 152/2006;

alla Tabella 5 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs 152/2006;

DGR 1053/2003 Allegato 2 - Elenco delle "sostanze pericolose diverse" - DM 18 settembre 2002
(Elenco I e II delle sostanze pericolose di cui alla direttiva 76464/CEE e delle direttive
conseguenti)

- le sostanze pericolose contenute nello scarico sono:

Sostanza pericolosa scaricata	Quantità sostanza pericolosa scaricata			Ciclo produttivo di provenienza	Rapporto tra quantità di sostanza pericolosa scaricata e capacità di produzione
	Kg/giorno	Kg/mese	Kg/anno		g/t

- la capacità di produzione del ciclo produttivo, così come definita dall'art. 125 comma 2 lettera a) del D.Lgs 152/2006, è indicata con riferimento alla massima capacità oraria moltiplicata per il numero massimo di ore lavorative giornaliere e per il numero massimo di giorni lavorativi, quindi quantificata in _____ t/anno

INOLTRE DICHIARA

- di essere a conoscenza che in caso di modifica della rete fognaria, di modifica delle caratteristiche quali-quantitative delle acque scaricate, del ciclo di lavorazione e delle materie prime utilizzate dovrà essere ripresentata domanda di autorizzazione allo scarico;
- di essere a conoscenza che in caso di cessazione dell'attività l'interessato dovrà darne comunicazione ai competenti uffici comunali;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di denuncia dei volumi di acqua prelevata da fonti di approvvigionamento autonomo, ossia diverse dal civico acquedotto;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di denuncia, degli elementi necessari alla determinazione del canone di utenza per il pubblico servizio di fognatura e depurazione di cui usufruiscono gli insediamenti produttivi

Ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n° 675 del 31.12.1996, questi dati verranno utilizzati al solo fine dell'istruttoria relativa alla domanda in questione

Letto, confermato e sottoscritto.

IN FEDE

DATA : _____

(il titolare/legale rappresentante)

(Il professionista)

Scheda C

Definizioni :

- ◆ acque reflue domestiche: acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale, commerciale o di produzione di beni derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche;
- ◆ acque reflue industriali : qualsiasi tipo di acque reflue scaricate da edifici o da installazioni in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni, diverse da quelle reflue domestiche e dalle acque meteoriche di dilavamento;
- ◆ acqua di prima pioggia : i primi 2,5 – 5 mm di acque meteorica di dilavamento uniformemente distribuita su tutta la superficie scolante servita dal sistema di drenaggio (tempo = 15 min)
- ◆ acque reflue di dilavamento : acque derivanti da superfici scolanti nelle quali il dilavamento permane per la durata dell'evento meteorico. Esse si qualificano a tutti gli effetti come acque di scarico.
- ◆ impianto di depurazione o trattamento di acque reflue: il complesso di opere civili ed elettromeccaniche finalizzato a ridurre il carico inquinante organico e/o inorganico presente nelle acque reflue mediante processi fisico-meccanici, e/o biologici e/o chimici,così come specificato dalla normativa vigente.

SCHEDA D
MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E PRODOTTI FINITI

<i>Denominazione Prodotto</i>	<i>Tipo prodotto*</i>	<i>Quantità giornaliera utilizzata/ prodotta</i>	<i>Quantità annuale utilizzata/ prodotta</i>	<i>Deposito protetto dalle acque meteoriche SI/NO</i>	<i>Numero scarico originato</i>

* Specificare se si tratta di materie prime, semilavorati, prodotti finiti o altro

SCHEDA E

CARATTERISTICHE E QUANTITA' DEI RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO

Tabella da compilare e da trasmettere, solo in caso di nuova autorizzazione, in occasione del primo bilancio idrico annuale

I fanghi prodotti sono quantificati in _____ m³/giorno _____ m³/anno

Le principali caratteristiche chimico-fisiche dei fanghi prodotti (elementi presenti e % umidità) sono _____

- Le modalità di deposito/stoccaggio dei fanghi in stabilimento sono _____

- La modalità di recupero/smaltimento/utilizzazione dei fanghi è gestita:

in proprio mediante _____

affidato a terzi Ragione Sociale _____

Via _____

Aut. recupero/smaltimento/utilizzazione _____

rilasciata da _____

SCHEDA F
GESTIONE DEI RIFIUTI

Deposito/stoccaggio di rifiuti i cui residui sono presenti allo scarico

CER*	Descrizione del rifiuto	Stato fisico	Quantità t/anno	Deposito protetto dalle acque meteoriche SI/NO	Numero scarico originato

* Specificare se pericoloso con la lettera P

SCHEDA G
VALORI RICHIESTI PER PARAMETRI DEROGABILI

<i>Parametro richiesto</i>	<i>Unità di misura</i>	<i>Limite scarico in rete fognaria D.Lgs. 152/06</i>	<i>Valore richiesto</i>
pH	U pH	5.5 - 9.5	
Solidi Sospesi Totali	mg/L	≤ 200	
BOD5	mg/L	≤ 250	
COD	mg/L	≤ 500	
Alluminio	mg/L	≤ 2.0	
Boro	mg/L	≤ 4.0	
Ferro	mg/L	≤ 4.0	
Manganese	mg/L	≤ 4.0	
Cianuri totali	mg/L	≤ 1.0	
Solfuri (H2S)	mg/L	≤ 2.0	
Solfiti (SO3)	mg/L	≤ 2.0	
Solfati	mg/L	≤ 1000	
Cloruri	mg/L	≤ 1200	
Fluoruri	mg/L	≤ 12	
Fosforo totale (P)	mg/L	≤ 10	
Azoto ammoniacale (NH4)	mg/L	≤ 30	
Azoto Nitroso (N)	mg/L	≤ 0.6	
Azoto Nitrico (N)	mg/L	≤ 30	
Grassi e oli animali/vegetali	mg/L	≤ 40	
Tensioattivi totali	mg/L	≤ 4.0	

Per domande di **autorizzazione allo scarico con parametri in deroga ai limiti di legge** è obbligatorio presentare :

- Motivazioni della richiesta :
 - stagionalità della produzione
 - periodo necessario alla realizzazione di un proprio impianto di trattamento
 - precedenti limiti autorizzati in base a regolamenti comunali vigenti
 - bassi volumi di scarico (inferiore a 500 mc/anno)
 - altro _____

- relazione tecnica con valutazione dei carichi inquinanti, stimati sulla base di indagini analitiche rappresentative del ciclo/turno produttivo, e della compatibilità idraulica del sistema fognario ricettore con eventuale inserimento di vasche di laminazione e scarico temporizzato.

<p style="text-align: center;">SCHEDA H ELENCO MISURE ADOTTATE PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI IDRICI</p>
--

- 1 _____

- 2 _____

- 3 _____
